



Ministero della Transizione Ecologica

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Verbale n. 04/2022

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 15.00 del giorno 18 maggio 2022, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n.30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/04, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Arch. Carla CHIODINI	Componente MiTE
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MiTE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Ing. Simone SARTI	Componente Regione Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (in attesa di integrazione quale componente al D.M. 30 del 20 gennaio 2022)
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MITE

Partecipa anche il Dott. Stefano Tessitore di ARPAT, oltre al proponente ASPI per il quale sono presenti:

Dott. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente Piano di Monitoraggio Ambientale)
Dott. Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Claudio Salvati	Autostrade per l'Italia (EM.ASPI)
Ing. Scotto Lavina	Autostrade per l'Italia (Rup ASPI)
Ing. Stefano Capocasa	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Ing. Francesca Ianniciello	Autostrade per l'Italia (ASPI)
Arch. Antonia di Pasquo	Autostrade per l'Italia (ASPI)



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

L'Arch. Rossella Degni e l'Ing. Livia Corazziari, Autostrade per l'Italia (ASPI) partecipano alla riunione dalle ore 17.00.

Il Presidente salutato e ringraziato i presenti procede alla trattazione del primo punto all'odg riguardante l'approvazione del verbale della riunione del 14 aprile u.s. che viene approvato da tutti i componenti del Comitato e da ASPI.

Si procede su richiesta dell'arch Lopez (ASPI) alla trattazione delle varie eventuali di cui al punto 5 dell'ordine del giorno

5.a In relazione alla difficoltà di accesso al CPO, la segreteria del Comitato di Controllo invierà ad ASPI una mail con l'elenco delle utenze che hanno difficoltà a collegarsi al sistema di protocollazione dei documenti

5.b Come richiesto da ASPI si procede nella trattazione delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni relative al tratto Incisa-Valdarno.

L'ing. Salvati di ASPI fornisce un aggiornamento e riferisce che l'inizio dei lavori, per la tratta in argomento, è previsto per marzo 2023. Risultano ottemperate 106 prescrizioni, 83 prescrizioni risultano avviate all'esame degli Enti e/o in fase di perfezionamento; altre 12 prescrizioni risultano rinviate alle verifiche in fase di corso d'opera; le VO delle prescrizioni restanti (circa 30) devono essere ancora avviate ma sono fondamentalmente raccomandazioni.

ASPI riepiloga l'invio al Comitato dei decreti autorizzativi del Settore Genio Civile Valdarno Superiore relativi alle autorizzazioni idrauliche dei lotti 1 e 2 per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni A) n.3, C) nn. 6.3, 6.8.a.1, 6.8.c.2, D) nn.4b, 8.

Il dott. Sulli di AdB interviene sulla prescrizione D) 4.b formulata in sede di VIA dalla stessa Autorità e la cui verifica di ottemperanza in ogni caso è assegnata al Comitato. La prescrizione è caratterizzata da una notevole complessità sia tecnica che procedurale e, benché ASPI abbia realizzato quanto di sua competenza, la prescrizione relativa alla criticità idraulica non può essere considerata ottemperata in quanto allo stato attuale del progetto la criticità strutturale è legata interamente ad un'opera di competenza regionale e provinciale (la SR69) e contestualmente manca da parte dei Comuni l'impegno formale a predisporre un piano di protezione civile che gestisca il rischio idraulico dell'area; si richiede che la Regione intervenga per sollecitare i Comuni a risolvere la questione.

L'ing. Salvati evidenzia che durante i diversi incontri tecnici con gli Enti ed approfondimenti tenutisi negli ultimi due anni, si è condivisa la modalità di ottemperanza della prescrizione C6.8.c.2 e D4.b, ovvero l'ottemperanza, per quanto di competenza ASPI, era subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione idraulica, con l'impegno da parte di ASPI di partecipare ai tavoli tecnici all'atto



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

dell'attuazione dell'adeguamento idraulico delle altre infrastrutture che interferiscono idraulicamente con il Borro delle Ville.

Il dott. Sulli, in rappresentanza di AdB, pur non avendo altri impegni in merito alle prescrizioni, non può esprimersi formalmente, non avendo ancora ricevuto la nomina di componente dal CCA1.

Il Presidente richiede una nota tecnica da parte di AdB per l'attivazione di un tavolo tecnico con i Comuni interessati per la chiusura della prescrizione. Il dott. Sulli evidenzia che non ha titolo a formulare note o contributi scritti in assenza dell'atto di nomina da parte del MITE, dato che questi non possono essere trasmessi agli atti. In attesa della nomina il contributo di AdB si concretizza verbalmente come indicazioni e valutazioni istruttorie a supporto del lavoro del Comitato con particolare riferimento alle attività che hanno avuto inizio prima del 28 febbraio 2022, data di insediamento dell'attuale organismo.

Per la chiusura della prescrizione, il CCA1 ritiene di dover attivare direttamente i Comuni.

In conclusione, non potendo acquisire il contributo di AdB, in mancanza della nomina dello specifico componente, il Comitato sospende la trattazione delle verifiche di ottemperanza che richiedono il contributo di competenza del componente di AdB fino alla nomina del dott. Sulli.

L'ing. Salvati chiede di mettere a verbale lo stato di ottemperanza della prescrizione per quanto di competenza di ASPI, ma il Presidente ritiene che l'argomento dovesse essere inserito come punto all'ordine del giorno della riunione per metterne a verbale le risultanze, in modo da consentire l'istruttoria da parte del CCA1 con la conseguente discussione durante la riunione, anche tenuto conto che per l'esame della verifica di ottemperanza è fissato un tempo pari a 30 gg dalla ricezione formale delle istanze complete di ogni elaborato utile per l'istruttoria.

Il Presidente precisa, inoltre, che nelle "Varie ed eventuali" vanno inseriti argomenti non previsti alla stesura dell'ODG e comunque che non comportano attività istruttoria/deliberativa da parte del CCA1.

Il dott. Barbaro di ARPAT ricorda che il termine di 30 gg è difficile da rispettare, pertanto, il Presidente pur reputando il termine dei 30 gg non perentorio, chiede che si rispetti un tempo ragionevole per permettere al nuovo Comitato di analizzare anche argomenti già trattati in precedenza; ritiene sia necessario il supporto di ASPI per l'analisi delle VO non concluse in seno al precedente Comitato.

5c. In merito alla prescrizione C9.5.1, formulata dalla AUSL Toscana Centro ed inserita nel DECVIA, la quale recita che "...i dati dei monitoraggi eseguiti siano periodicamente e sinteticamente comunicati alla AUSL Toscana Centro.." e considerato che la AUSL non è un componente del Comitato, ASPI richiede un loro riferimento al quale poter comunicare e trasmettere i dati. ARPAT segnala che l'organizzazione della ASL è cambiata, pertanto prova a contattare un riferimento al fine di poter avere indicazioni in merito.



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il dott. Barbaro di ARPAT segnala che l'aggiornamento delle VO che ASPI ha trasmesso è stato verificato e risulta corretto. Relativamente alla prescrizione C.7.2.a richiede aggiornamenti in merito agli approfondimenti richiesti per il Fosso Cetina che probabilmente porteranno alla necessità di un'integrazione del PMA con l'installazione di un piezometro per il rilievo in continuo della quota piezometrica della falda idrica di sub alveo; ARPAT chiede ad ASPI se ci sono i tempi necessari per rilevare le condizioni piezometriche nello stato ante operam, prima dell'avvio dei lavori della Galleria Bruschetto. ASPI riferisce che TECNE sta predisponendo l'offerta tecnico-economica per avviare lo studio di approfondimento che verrà svolto con il consulente Hydrodata. Nel caso di integrazione del PMA, ci dovrebbero essere i tempi di acquisizione dello stato ante operam, in quanto i lavori si stima debbano iniziare a marzo 2023 e con il Lotto 2, nel quale non rientra la Galleria Bruschetto.

IL dott. Sulli chiede a TECNE di rendere disponibile al CCA1 i dati derivanti dal volo Lidar eseguito in ottemperanza della prescrizione dettata in sede di approvazione del PMA da parte del componente di AdB. I risultati in anteprima sono stati recentemente trasmessi al dott. Sulli per una prima istruttoria e sono risultati di notevole qualità tecnica ed estremamente interessanti come contenuto. Il Dott. Sulli segnala che sarebbe certamente utile alla collettività se ASPI rendesse liberamente disponibili tali dati una volta concluso il collaudo. Tecne evidenzia che un commento di tali dati verrà inserito nel report trimestrale relativo al periodo aprile – giugno 2022 e viste le elevate dimensioni degli stessi essi potranno essere scaricati da un link dedicato.

La riunione prosegue con la trattazione del punto 2 all'ordine del giorno relativo al parere ARPAT sullo studio atmosferico condotto in ottemperanza alle prescrizioni 1.1. delle tratte Barberino – Firenze Nord e Firenze Sud – Incisa.

2. I decreti VIA delle due tratte hanno previsto una prescrizione che limita la velocità di scorrimento ad una soglia (110 km/h) inferiore al limite massimo del codice della strada, vincolandola agli esiti di uno studio atmosferico specialistico delle emissioni inquinanti.

I risultati dello studio, redatto da TECNE, dimostrano che oltre una certa velocità, le variazioni degli inquinanti sono molto modeste; la modellistica di TECNE, seppur molto cautelativa, evidenzia probabili incertezze significative facendo emergere in alcuni punti, livelli di Ossido di azoto superiori ai limiti.

Tale risultato potrebbe non essere rispondente alla realtà, ma dipendere dalla complessità della modellazione e dalla meteorologia della zona, pertanto ARPAT ha suggerito un'integrazione dei punti



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

di rilievo, dopo la messa in esercizio dell'infrastruttura, dove il monitoraggio può rilevare livelli più realistici.

La proposta di ARPAT, riportata in una nota dettagliata (prot. ARPAT n. 4019 del 19/1/2022; prot. E Comitato 16-2022) deve essere condivisa con ASPI/TECNE prima dell'estate.

Il dott. Siliquini (Tecne) non ravvisa problemi tecnici nell'integrazione dei punti di monitoraggio.

L'ing. Corazziari conferma la disponibilità di ASPI ad eseguire le misure integrative richieste da ARPAT, con cui sono stati condivisi sin dall'inizio i criteri e le metodologie dello studio modellistico; chiede di valutare se è possibile anticipare il monitoraggio in considerazione del fatto che il traffico attuale è quello definitivo anche se non esattamente nella configurazione finale. In tal senso, il dott. Barbaro suggerisce di ricontrollare la prescrizione.

Il Presidente approfondirà la questione e rimanda l'ottemperanza formale della prescrizione alla prossima seduta; nel frattempo TECNE proporrà un programma di monitoraggio quando sarà chiarito se l'avvio del monitoraggio avverrà una volta ultimati i lavori della riqualifica dell'A1.

La riunione prosegue con la trattazione del tratto Barberino – Firenze Nord.

3. In merito al superamento del valore soglia di allarme (0,2 mg/l) per il parametro tensioattivi verificatosi nelle acque di drenaggio della galleria Santa Lucia, campionate da ARPAT nel corso del sopralluogo del 22/2/2022 (risultanze trasmesse al Comitato di Controllo con prot. ARPAT n.20065 del 16/03/2022; prot.E Comitato 55-2022), ARPAT ha chiesto a Pavimental (nota prot. ARPAT n. 32986 del 2/5/2022 prot.E Comitato 103-2022) i campioni delle schiume utilizzate nel sistema antincendio della galleria. In data 26/4/2002 ARPAT ha poi condotto ulteriori campionamenti in cui il parametro tensioattivi è risultato in netto decremento; persiste invece una condizione di pH molto basico.

Dall'analisi dei due campioni di schiumogeni forniti da Pavimental (uno utilizzato tuttora, l'altro non utilizzato a seguito del collaudo) è emerso che il tensioattivo rilevato nelle acque è simile a quello attualmente utilizzato. ARPAT chiede che venga comunicata la data in cui si è verificato lo sversamento accidentale di schiumogeno (come riferito verbalmente da TECNE DL nel corso del sopralluogo del 17/3/2022) e quando è stato definitivamente adottato lo schiumogeno attualmente utilizzato. ARPAT evidenzia comunque che le acque di drenaggio vengono inviate all'impianto di depurazione installato presso il viadotto Marinella e che le acque immesse nel ricettore finale (Torrente Marinella) rispettano i limiti previsti e che quindi tutto il sistema implementato da Pavimental al momento è soddisfacente.

ARPAT chiede inoltre una soluzione per evitare di percorrere un lungo tratto (circa 7 km) a piedi nel cunicolo della Galleria per effettuare i campionamenti. Al riguardo ARPAT predisporrà una nota



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

formale sugli esiti del sopralluogo del 26/4/2022 e su quelli successivi di laboratorio, che rimarrà agli atti del CCA1¹.

Al fine di approfondire la problematica rilevata, ARPAT si riserva di effettuare ulteriori campionamenti, mentre TECNE proseguirà ovviamente i propri monitoraggi come da PMA (come da elaborato prot.E Comitato 58-2022).

Il dott. Sulli evidenzia la difficoltà di accesso ai punti di campionamento, come già comunicato con la nota del 28 febbraio (prot.E Comitato 42-2022). ASPI si rende disponibile a fornire supporto logistico ad ARPAT e AdB, in collaborazione con TECNE, per consentire agli Enti di eseguire almeno due misure all'anno per i prossimi due anni.

In riferimento alla documentazione fornita da ASPI ad ARPAT relativa al ripiegamento dei cantieri, il dott. Barbaro chiede che vengano fornite le seguenti integrazioni e aggiornamenti:

- le planimetrie integrate con i percorsi dei mezzi per la movimentazione delle terre;
- le tabelle aggiornate con le tempistiche di completamento;
- indicazione dei flussi di traffico per i movimenti materia.

Il RUP informa che sono tutti itinerari assentiti nel progetto approvato e che verranno fornite le integrazioni richieste.

Varie ed eventuali relative al tratto Barberino – Firenze Nord

Conferenza dei Servizi relativa all'area Bellosguardo - Il MiTE ha richiesto elementi conoscitivi ed atti per dare un riscontro in CdS. Il Presidente, con il supporto di ASPI trattandosi di documentazione trasmessa al precedente CCA1, ha inviato una nota con gli allegati necessari al MiTe per poter esprimere il parere di competenza.

L'arch. Nannetti del MiC rappresenta che, per l'area di servizio Bellosguardo, si esprimerà la Direzione Generale dello stesso MiC a seguito dell'istruttoria (già avviata) degli uffici territoriali di Firenze e del parere della commissione comunale del paesaggio comunale di cui si resta in attesa.

ASPI, su richiesta del dott. Sulli, conferma la ricezione del parere di competenza dell'AdB.

L'arch. Chiodini chiede se sono stati avviati contatti con la Regione Toscana; ASPI conferma.

ASPI rappresenta che c'è stato contatto con il MiMS e gli enti interferiti; il MIMS auspica una chiusura della procedura prima della scadenza dei termini.

Approvazione primo report trimestrale 2022 del PMA: si richiede ai componenti di procedere con l'istruttoria. Barbaro di ARPAT auspica di poter trasmettere il parere per la prossima riunione del CCA1, nonostante alcuni problemi gestionali interni ad ARPAT (inerenti i carichi di lavoro, la riduzione del personale e la fruizione delle ferie maturate nel 2021).

¹ Nota inviata successivamente da ARPAT con prot. n. 39140 del 24/5/2022 (prot. prot.E Comitato 121-2022).



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Punto 4 - ARPAT informa che per il tratto Firenze Sud - Incisa continuano ad arrivare da parte dei cittadini segnalazioni di disagio per il rumore autostradale. Le segnalazioni sono indirizzate al Comune, all'ARPAT e ad ASPI, piuttosto che all'Ente competente che è il Comitato di Controlli A1, come già specificato nei riscontri forniti ai cittadini in passato.

In particolare, segnala che è pervenuta in data odierna una nuova segnalazione di disagio firmata da più cittadini che lamentano l'assenza di barriere in corsia sud a protezione di una zona compresa tra l'area servizio Chianti e la galleria San Donato. Questa porzione di territorio potrebbe risentire, anche solo come percezione visiva, del nuovo assetto autostradale particolarmente evidente in corsia sud. È certamente necessario un approfondimento da parte di ASPI sull'assenza della barriera e sull'eventuale impatto acustico/visivo delle opere realizzate in corsia sud. Inoltre ARPAT ricorda la nota pervenuta dal signor Peretoli che avanza alcune richieste che non sembrano applicabili al caso specifico, quale la possibilità che il Sindaco emetta un'ordinanza sindacale sul traffico autostradale. Ricorda inoltre che ARPAT sta portando avanti un tavolo tecnico con ASPI e Comune di Bagno a Ripoli che si riunirà nuovamente in data 20/5/2022 per fare il punto sul completamento delle mitigazioni acustiche e sulla possibilità di eseguire alcune misure fonometriche post operam, utili per la taratura del modello post operam. ARPAT verbalizzerà la riunione del 20/5/2022 in modo da dare seguito a eventuali decisioni del Comitato di Controllo².

Varie ed eventuali relative al tratto Firenze Sud - Incisa

Report mensile 2022 fauna: il Presidente chiede al dott. Tranne di predisporre un'istruttoria per la prossima seduta del CCA1.

Approvazione primo report trimestrale 2022 del PMA: vedere quanto indicato per il tratto Barberino – Firenze Nord.

In merito alla relazione semestrale da predisporre per il MiTE relativa alle attività del CCA1 il Presidente chiede a ogni membro di sintetizzare il lavoro predisposto finora. Anche ASPI fornirà il proprio contributo, riepilogando le istanze inviate o altre tematiche essenziali. Il Presidente vorrebbe inviare il report prima del prossimo 20 luglio

Il Presidente ribadisce che per l'avvio delle VO è necessaria una nota preliminare alla riunione, con l'invio formale della documentazione da analizzare, per consentire i tempi tecnici necessari all'istruttoria e formalizzarne l'ottemperanza nella seduta successiva.

² Verbale successivamente trasmesso con nota ARPAT prot. n. 41161 del 30/5/2022 (prot.E Comitato 127-2022).



Ministero della Transizione Ecologica

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Il Presidente del Comitato, non essendovi altro da discutere, chiude i lavori alle ore 17.45 e chiede ad ASPI l'organizzazione della riunione fissata per l'8 giugno p.v. alle ore 15.30 in via telematica.

Il Presidente del Comitato
Dott.ssa Margherita Arpaia

